

Roma, 20 luglio 2017

- Alle Società Sportive
- Ai Presidenti dei Comitati Regionali
- Ai Fiduciari Regionali

e, p.c. - Al Consiglio Federale
- Alla Commissione Nazionale Ju Jitsu
Loro Indirizzi

CIRCOLARE N°13/2017 JU JITSU

Il Consiglio Federale, nella riunione del 23 giugno u.s., ha approvato le seguenti proposte formulate dalla Commissione Nazionale Ju Jitsu:

Programma tecnico ed agonistico 2017

Dopo lo svolgimento del primo Stage Nazionale e del Campionato Italiano del 3 e 4 giugno, vengono confermate le date relative al secondo semestre:

Ottobre

sede: Cervia (RA)

- 06-08/10 Stage Agonistico e Corso Aggiornamento Ufficiali di Gara (Ne Waza e Duo Show)

sede: Lido di Ostia/RM - PalaPellicone

- 26-29/10 Corso di Formazione Allenatori, Istruttori e Maestri

Novembre

sede: Quiliano (SV) - Palazzetto dello Sport

- 04/11 Stage Nazionale ed Esami
- 05/11 Open d'Italia

Graduazione

Viene approvato che gli Insegnanti Tecnici di Ju Jitsu, attraverso la frequenza di opportuni Corsi Regionali, possano sostenere l'Esame di 1° Dan di Judo e/o di Karate, così come già avviene per gli Insegnanti Tecnici di Judo e di Karate per l'acquisizione del 1° Dan di Ju Jitsu.

Viene approvato, inoltre, che le Commissioni di Esame, nel rispetto del Programma Federale, devono consentire al Candidato di esprimersi preferenzialmente nello Stile praticato ("Metodo Bianchi" e/o "Hontai Yoshin Ryu"), ferma restando la dimostrazione di una buona conoscenza delle "Tecniche di base" e delle "Applicazioni di Difesa Personale".

Attività Nazionale, Formazione e Aggiornamento

Viene ribadita la necessità che gli Stage organizzati sul territorio vengano autorizzati dal Comitato Regionale di competenza, se di interesse locale e/o regionale, o dalla Commissione Nazionale Ju Jitsu, se di interesse interregionale, nazionale e/o internazionale. In quest'ultimo caso le richieste devono pervenire, almeno 30 giorni prima dello svolgimento, alla Commissione Nazionale con il parere del Comitato Regionale di competenza.

E' in definizione l'Organigramma Nazionale della struttura tecnico-organizzativa del Ju Jitsu. In attesa del suo perfezionamento da parte della Commissione Nazionale Ju Jitsu, l'Area Tecnica e l'Area Agonistica vengono rispettivamente coordinate dai Maestri Mario Dell'Aquila e Alessandro Ponzio.

La Commissione Nazionale Ju Jitsu, a partire dal 2018, avrà cura di redigere un Programma delle Attività del Ju Jitsu, sia tecniche che agonistiche svolte sul territorio, da pubblicare sul sito della Federazione.

La Commissione Nazionale affida al M° Mario Dell'Aquila la redazione di una proposta per fissare i requisiti minimi, compresi i riconoscimenti internazionali, che uno Stile deve avere per poter inoltrare richiesta di riconoscimento federale.

L'attività didattica e l'attività agonistica verranno svolte, a partire dal prossimo anno, anche a livello interregionale. Seguirà apposita informativa in merito.

Viene stabilito di organizzare, in occasione di un prossimo Stage Nazionale, un incontro riservato agli alti gradi di Ju Jitsu (5°, 6°, 7° dan).

Aggiornamenti sulla vicenda Comitato Ju Jitsu Italia

Considerate le note vicende che hanno portato il Comitato Ju Jitsu Italia ad ottenere il riconoscimento della International Ju Jitsu Federation (IJJF), di fatto sottraendolo alla naturale concessione nei confronti della nostra Federazione, sono state avviate con il CONI e con la Federazione Internazionale tutte le procedure per ottenere tale riconoscimento.

A tal proposito si sottolinea che la nostra è l'unica Federazione Sportiva Nazionale alla quale il CONI ha delegato l'organizzazione della disciplina del Ju Jitsu. Il Comitato Ju Jitsu Italia, invece, non gode di alcun riconoscimento da parte del CONI e il supporto fornito allo stesso dal Movimento Sportivo Popolare (MSP) risulta palesemente contrario ai principi che regolano l'ordinamento sportivo italiano. Il CONI ha preso posizione sulla materia, invitando il Movimento Sportivo Popolare al rispetto della normativa vigente. Conseguentemente, la Federazione non procederà alla firma della Convenzione con il suddetto Ente.

Come già comunicato con lettera del 4 luglio 2016 (prot.n.1643), viene ribadito che le Società Sportive e i Tesserati di tutte le discipline federali non possono prendere parte a nessuna attività promossa e attuata dal Comitato Ju Jitsu Italia.

Sempre in tema di attività internazionale, considerato anche il rapporto di collaborazione intrapreso con l'AIJJ, è stato istituito dal Consiglio Federale, su proposta del Presidente, un Gruppo di lavoro sull'Attività Internazionale Ju Jitsu costituito dal Presidente Domenico Falcone e dai Maestri Giancarlo Bagnulo, Rinaldo Orlandi e Dario Quenza.

Cordialità.


Il Segretario Generale
Massimiliano Benucci